

RICONOSCIMENTI

L'AMERICAN GEOPHYSICAL UNION (AGU) PREMIA GIULIANO FRANCESCO PANZA

La notizia di un premio internazionale per un collega è un buon segno per la ricerca e le competenze italiane nel difficile campo delle questioni sismiche. Il rapporto tra contenuto scientifico della ricerca premiata e Norme tecniche, credo, invece, debba appartenere solo alla sfera della dialettica tra chi ha vari livelli di responsabilità e non a quella della polemica. Le norme tecniche, diceva Franco Levi, sono come la lingua di Esopo: la migliore e la peggiore delle cose; certo, nella loro convenzionalità, se correttamente applicate, hanno dimostrato di poter dare un contributo importante alla sicurezza delle persone. *Giovanni Cardinale, Vice Presidente CNI*

Qui di seguito una riflessione del Prof. Panza

Sono rimasto molto sorpreso, anche se piacevolmente, nell'aver appreso che AGU (American Geophysical Union) mi ha conferito questo premio. Veramente non so come spiegarlo. Non mi aspettavo questo riconoscimento, dato che mi ero convinto che il lavoro fatto in 45 anni fosse tutto da buttare. Infatti, nonostante le numerose prove sperimentali, anche recenti (L'Aquila, Emilia, Ischia, Amatrice-Norcia-Visso), che hanno dimostrato che i metodi messi a punto con il mio gruppo siano molto più efficienti di quelli correntemente normati, mi è ripetutamente giunta la notizia che gli ingegneri sono affezionatissimi ai loro metodi probabilistici, anche in un campo, come quello sismico, nel quale le "probabilità" sono fake, il "periodo di ritorno" non esiste, e le regole del lotto, effettivamente e non per scherzo implementate nelle Norme Tecniche, nella parte di definizione della pericolosità sismica, sconsigliabili. Ma che dire? Evidentemente i colleghi americani, inglesi, messicani e cinesi devono aver preso un abbaglio. Scrivo qui per scusarmi con gli amici ingegneri per questo inopinato riconoscimento che viene assegnato a me, e che certo involontariamente suona come dissonante rispetto alle credenze molto radicate nel Paese e nel mondo ingegneristico, in specie se accademico. Se le Norme Tecniche per le Costruzioni sono basate sul concetto per me assolutamente erroneo di "periodo di ritorno", e se ricevo un premio anche per aver detto che il "periodo di ritorno" è un artefatto, sto involontariamente dicendo che le Norme Tecniche per le Costruzioni, per la parte relativa alla determinazione delle Pericolosità Sismica, sono da buttare. Da buttare il PAM (più a meno), da buttare la "vita nominale restante", e da buttare la interpolazione su maglia con quattro cifre. Mi dispiace. Chiedo scusa, ma non ho deciso io che mi fosse dato questo premio. Me lo hanno dato...

